PROBLEMA 1 > 3l petensiole di arrets - AVa NON DIPENDE

dall'irradiaments. Sembra quindi esista

una relocità massima Nonex (e dunque un'e

vergia cinetica massima Konex) per gli elettroni
estrobbi e il petensiole di anesto è il volore
necessario per decelerare quoti elettroni più velsi.

Ci n'aspetto che l'en. cinetica mox K_{MAX} aumenti con l'inadiamento (cice con l'enegia della luce incidente)

PROBLEMA 2 - DVa (e duque K_{MAX}) <u>DIPENDE</u> dalla frequense

delle radiosione incidente. In particolare <u>ESISTE</u>

UNA FREQUENZA MINIMA f_{MIN} (conotteristica del metallo)

detto <u>soglia foroElETRICA</u> 21 shi setto della quale non

ni verifica l'emissione shi elettroni.

Il potensiole di anesto (duque Kmax) difende <u>linearmente</u> dalla frequensa (e non, come già detto, dall'internità) della luce incidente.

Classicamente a si aspetta che un'ande di frequenza hana, ma sufficientemente intensa, possa estrane elettroni. -> Innece una radiosione pas intensa, ma di alta frequenza, è in grass di estrone elettroni.

EINSTEIN -> nou sols le samlis di enegia fra materia e (1905) radiosione è quantissats, me la radiosione stessa è quantissata, essends costituita da QUANTII DI LUCE, i FOTONI.

Ciosam fotone la energia E=h.f

La radiosione incidente è una P10444 DI FOZONI, ciosans di enegia E.

Robiosione + intensa => P10444 + F174 => Bradiaments

professionale al

mumers di fotoni

(per u. di superficie

per u. di tempo)

ESTRAZIONE

COLLISIONE FOTONE-ELETTRONE

+ intensità => piaggia + fita => + elettroni estretti => corrente + intensa

f trops basse => fotoni trops deboli, non viexors a
estrone elottroni anche se pionors
copiosi (internità obto). Ecco spiegoto
le frequensa di soglia

- D'a dipende linearmente della frequenza pendré l'en. del fotone é proporsion de la frequenza.

RAGGI & -> FORMI ENERGETICI -> PERIGIOSI
(FR. ALTA)

LUCE VISIBILE -> FORANI POCO ENERGETICI

NON PERICALOSI

EFFETTO FOTOELETTRIO: L'ISTANTANEITA

L'emissione di elettroni arriene in made istantanes. Seconde la teoria classica, invece, dovrebbe esserci un nitarde, perche la radiopione metterebbe in oscillopione gli elettroni liberi del metalle e solo dopo un certo internale di tempo sorebbe in grado di trasferire di essi l'eneggio sufficiente per stroppoli dal metallo. Con l'interpretasione di Einstein, l'estrasione è donnte a un "ento" fetone - elettrone: il fotone unta l'elettrone e gli trasferisce la sua energia. Ecce spiegata l'emissione istantanea.